

Roma 6 Febbraio 1920.

All' Illustrissimo Signor
Direttore generale dell' Istituto Na-
-zionale delle Assicurazioni

Roma

Il sottoscritto chiede alla S. V. S.^{ia} di
essere assunto in servizio, con attribuzione,
presso Codesta " Istituto Nazionale
delle Assicurazioni ".

Io pervenire giovane recentemente collocato
a riposo per limiti di età, e pensionato,
ma tanto le sue condizioni fisiche, quanto
le sue qualità mentali, danno pieno affi-
-damento che egli potrà rendere un utile
servizio presso Codesta on.^{ra} Amministrazione.

Egli sente inoltre, dato l'odierno costo
della vita, il bisogno ed il dovere di rendersi
utile alla propria famiglia.

Il sottoscritto non intende di entrare in
organico, sapendo che alla età di settantacinque
anni non c'è il caso di pensare a fare carriera.

Egli si contenta di una posizione modesta,
fuori ruolo, che gli dia modo di mettere,
dignitosamente, a profitto la propria com-
-petenza personale e professionale.

Presente, all'uso, delle copie di documenti
conformi agli originali, dalle quali si desume
come e dove si è svolta la sua attività



negli anni Decorpi.
 Come genere di lavoro, il sottoperitto
 è in grado di disimpegnare tanto quello
 clinico (Esame dell'ambulato, esame cronico
 microscopico delle urine, del sangue, del latte, degli
 sputi ecc. - Misurazioni della vista, valutazione
 del caltonismo - Esami riferentisi alla oto-
 rinolarinogiatria ecc), quanto quello d'ufficio
 (medicina legale), avendo fatto larga pratica
 presso la Scuola d'applicazione di Sanità
 militare, ospedali militari e civili, e come
 dirigente uffici sanitari presso la
 Croce Rossa italiana, dove fu comandante.

Il sottoperitto rimane quindi in attesa
 di comunicazioni, mentre ha l'onore di
 dichiararsi

Dottor Giuseppe Prezzi
 Maggiore generale medico

Via Toscana 10

Roma

REGIO ESERCITO ITALIANO

MINISTERO DELLA GUERRA

Direzione Generale Leva e Truppa

Divisione Matricole

Numeri di Matricola	Serie del ruolo
2703	1

COPIA DELLO STATO DI SERVIZIO

di BREZZI Giuseppe Paolo Luigi
figlio di Giov. Battista e di Oddone Rosa
nato il 12 Febbraio 1855 a Domodossola circondario di Domodossola
provincia di Novara

Ha prestato giuramento di fedeltà in Roma il 23 Novembre 1888
previa autorizzazione Sovrana dell'11 Ottobre 1888

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI

DATA Stipendi
annui

Soldato di leva in 1° categoria della classe 1856 quale rivedibile nel Distretto di Alessandria ed ammesso a ritardare il servizio a termine dell'art.120 della Legge sul reclutamento		13	9mbre	1876	
Sottotenente Medico nella Direzione di Sanità Militare di Roma	R.D.	2	8bre	1879	
Tale al 3° Regg. Fanteria	D.M.	10	Maggio	1880	
Tale al 55° Regg. Fanteria	D.M.	22	Xmbre	1881	
Tenente Medico in detto	R.D.	5	Febb.	1882	
Tale al 4° Regg. Fanteria	D.M.	1	Giugno	1882	
Tale alla Direzione di Sanità Militare di Roma	D.M.	14	Maggio	1883	
Tale alla Direzione di Sanità Militare di Chieti	D.M.	4	Giugno	1883	
Tale Aiutante Maggiore in 2° in detto		5	8mbre	1883	
Tale alla Direzione di Sanità Militare in Firenze cessando da detta carica	D.M.	24	Xmbre	1883	
Tale alla Scuola d'applicazione di Sanità Milit.	D.M.	30	Giugno	1884	
Tale Aiutante Maggiore in 2° in detta		1	Giugno	1885	
Capitano Medico al 1° Regg. Fanteria	R.D.	5	Aprile	1885	
Tale al Regg. Cavalleria Vicenza	D.M.	13	Maggio	1888	
Ammesso al 1° aumento sessennale di stipendio	R.D.	2	Aprile	1891	3520
Tale al 3° Regg. Artiglieria	D.M.	23	Agosto	1891	
Tale Aiutante Maggiore in 1° nell'Ospedale Militare di Roma	D.M.	11	Giugno	1893	
Ammesso al 2° aumento sessennale di stipendio	D.M.	10	Aprile	1897	3840
Destinato quale assistente onorario al corso di anatomia patologica presso l'Università di Roma per l'anno scolastico 1898-99 dal 1° Novem.1898	D.M.	20	8bre	1898	

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI

DATA

Stipendi
annui

Tale esonerato dalla detta carica	D.M.	24	9mbre	1898	
Tale confermato quale assistente onorario al corso d'anatomia patologica presso l'Università di Roma per l'anno scolastico 1899-1900 dal 16 Novem. 1899	D.M.	2	9mbre	1899	
Maggiore Medico continuando in detto con decorrenza per gli assegni dal 16 Gennaio 1900	R.D.	21	Xmbre	1899	4400
Tale comandato al Corpo di Stato Maggiore	D.M.	19	Febbraio	1903	
Amnesso al 1° aumento sessennale di stipendio dal 1° Gennaio 1906	D.M.	31	Xmbre	1905	4840
Tenente Colonnello Medico in detto con decorrenza per gli assegni e per l'anzianità dal 1° Gennaio 908	R.D.	26	Gennaio	1908	5200
Aumentato lo stipendio a L. 5600 dal 1° Luglio 1908 al 30 Giugno 1909 e a L. 6000 dal 1° Luglio 1909 in poi Legge N. 362 del 6 Luglio 1908					
Collocato nella posizione di servizio ausiliario a sua domanda dal 1° Novembre 1909	R.D.	17	8bre	1909	
Colonnello Medico in detta	R.D.	29	Maggio	1913	
Collocato a riposo per anzianità di servizio con decorrenza per gli effetti della pensione dal 1° Dicembre 1913 ed iscritto col suo grado nella riserva.					
Chiamato in servizio temporaneo dal 22 Agosto 1915 presso l'Ospedale di Roma	R.D.	17	9mbre	1913	
Maggiore Generale Medico in detta, per merito eccezionale.	D.M.	23	Agosto	1915	
Continuando in servizio	D.L.	21	Aprile	1918	
Ricollocato in congedo dal 1° Gennaio 1920	D.M.	30	9mbre	1919	

LAUREE E GRADI ACCADEMICI - TITOLI DI NOBILTÀ - MISSIONI - NOMINE A SENATORE
ELEZIONI A DEPUTATO - CORSO COMPIUTO ALLA SCUOLA DI GUERRA - NOTE SPECIALI - ECC.

Laureato in Medicina e chirurgia nell'Università di Pavia, come da Diploma in data 9 Luglio 1879

Computati come servizio utile sei anni antecedenti al conseguimento della Laurea (Legge N° 482 in data 14 Luglio 1907).

CAMPAGNE, FERITE, AZIONI DI MERITO, DECORAZIONI ED ENCOMI

- DECORATO della Croce di Cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia in considerazione di speciali benemerenze R.D. 28 Maggio 1895
- AUTORIZZATO a fregiarsi della Croce d'oro per anzianità di servizio istituita con R.D. dell'8 Novembre 1900 N° 358 D.M. 20 Dicembre 1900
- DECORATO della Croce di Cavaliere nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro in considerazione di speciali benemerenze R.D. 30 Maggio 1907
- DECORATO della Croce di Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia R.D. 10 Febbraio 1911 di motu proprio di S.M. il Re
- DECORATO della Croce di Commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia di motu proprio di S. M. il Re R. D. 19 Marzo 1913
- DECORATO della Croce di Ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro R.D. 17 Novembre 1913
- DECORATO della Croce di Commendatore nell'Ordine dei S/S. Maurizio e Lazzaro in considerazione di speciali benemerenze su proposta del Ministero dell'Interno D.L. 21 Aprile 1918 come da brevetto del Ministero dell'Interno in data 28 Giugno 1918
- DECORATO della medaglia d'oro per i benemeriti del terremoto della Marsica
- DECORATO della Croce al Merito della Croce Rossa Italiana
- DECORATO della Croce di Grande Ufficiale della Corona d'Italia.

Decorato della medaglia d'argento per benemeriti della salute pubblica

Roma 31 Gennaio 1919

IL CAPO SEZIONE
F) Gennari

P. IL DIRETTORE CAPO DI DIVISIONE
F° N. Garofolini

Tra copia conforme all'originale
 Il Maggiore Generale Medico
 Direttore Generale
G. Mealy





*Generale medico
Giuseppe Rossi*

Roma, 31 Dicembre 1919 (data della copia)

STUDI REGOLARI COMPIUTI - LAUREE - GRADI ACCADEMICI - DIPLOMI -
STUDI MILITARI

LAUREATO in medicina e chirurgia nella Regia Università di Pavia
come da diploma in data 9 luglio 1879.

Ha frequentato il corso teorico-pratico di perfezionamento in Igie-
ne dal 18 aprile al 18 giugno 1898 presso la R. Università
degli studi di Roma ottenendo il relativo diploma.

Fu addetto quale assistente onorario al corso di anatomia patologica
presso la R. Università di Roma durante gli anni scolasti-
ci 1898-99 e 1899-1900 (Determ. ni Mini. li 20 ottobre 1898
e 2 novembre 1899).

COMPUTATI come servizio utile sei anni antecedenti al conseguimen-
to della laurea (legge N° 482 in data 14 luglio 1907).

LINGUE ESTERE STUDIATE E CONOSCIUTE

Conosce bene la lingua francese (traduttore ed interprete)
Conosce discretamente la lingua inglese (traduttore).

Per copia conforme
Maggiore Generale Medico
Direttore Generale
S. Rossi





*Scuola medico
S. Paolo*

128

Roma, 11 Dicembre 1919 (data della copia)

INCARICHI SPECIALI DISIMPEGNATI - RICOGNIZIONI DI ZONE DI FRONTIERA
DIREZIONE DI MANOVRE CON QUADRI;
DI CAMPAGNE TATTICHE, LOGISTICHE, DI CORSI FERROVIARI

Nell'anno 1890 presentò al concorso Riberi una memoria sulle malattie tropicali loro profilassi, cura, e conseguì il 1° premio (Giornale militare Parte 2^a - anno 1890, Circolare N° 115).

Nell'anno 1892 presentò allo stesso concorso Riberi una nuova memoria sui vizi di refrazione nei militari, riportando il 1° premio (Giornale Militare Parte 2^a anno 1892, Circolare N° 105).

Nell'anno 1893 presentò allo stesso concorso Riberi una nuova memoria sulla medicazione asettica ed antisettica nella chirurgia di guerra riportando il 1° premio (Giornale Militare parte 2^a anno 1893 Circolare N° 15).

Ha ottenuto la menzione onorevole nel concorso al premio Riberi 1897 sul seguente tema:

Cura delle lussazioni, distorsioni e contusioni delle principali articolazioni e dei loro postumi. Importanza di queste lesioni in rapporto alla medicina legale militare ed alla loro frequenza nei militari.

In unione al Maggiore Medico Cav. Bernardo, presentò nell'anno 1903 al concorso Riberi una memoria sul trasporto dei feriti sul campo di battaglia riportando il 1° premio (Circolare N. 16 del 2 febbraio 1904 G. Militare parte 2).

Nel luglio 1909 venne nominato Direttore Generale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana.



*Copia conforme
Maggiore Generale Medico
Direttore Generale
S. Paolo*





101
Roma, 31 Dicembre 1919 (data della copia)

RAPPORTO INFORMATIVO CIRCA IL COLONNELLO MEDICO NELLA RISERVA

Comm. Dott. Giuseppe BREZZI

Roma 25 marzo 1917

Il colonnello medico nella riserva Comm. Dott. Giuseppe BREZZI fu richiamato in servizio il 23 agosto 1915; fu assegnato all'Ospedale Militare Principale di Roma e comandato presso la Presidenza Generale della Croce Rossa Italiana, dove ha continuato a rivestire la carica di Direttore Generale dell'Associazione, che egli ricopre fin dal 1° luglio 1909.

La sua anzianità di grado risale al 29 maggio 1913; egli quindi rientra nei limiti di anzianità stabiliti per la iscrizione nel quadro di avanzamento dalla Circolare 28 del Giornale Militare del 1917.

Fin dagli inizi della sua assunzione quale Direttore Generale della Croce Rossa il colonnello Comm. BREZZI si rivelò subito un prezioso elemento, per le doti spiccatissime del suo carattere e del suo ingegno, per speciale competenza sull'organizzazione e sul funzionamento del servizio sanitario in campagna, per la sua sultura vasta e profonda, per il suo valore tecnico e professionale.

Robustissimo, esente da imperfezioni fisiche, anzi per le sue eccellenti qualità fisiche, il Colonnello BREZZI è da ritenersi pienamente idoneo, sia in pace che in guerra, a qualsiasi servizio inerente al suo grado.

Di carattere franco, leale, delicato, generoso, conciliante; di sentimenti nobili ed elevatissimi; dotato di calma imperturbabile anche nei momenti più difficili di lavoro e di responsabilità; di intuito finissimo e sempre esatto nel giudicare situazioni e persone; pronto ed energico nell'adottare determinazioni, sempre ispirate a lodevolissima imparzialità, equanimità e praticità, il





Roma.

129

colonnello Comm.Dott.BREZZI è riuscito a conquistarsi la fiducia piena, intera, illimitata di questa Presidenza, la stima più affettuosa e deferente dei colleghi, il rispetto, la simpatia, la fiducia più vive e spontanee degli inferiori.

Disciplinatissimo, scrupoloso osservatore dei suoi doveri e della competenza gerarchica, sa ottenere da questi l'osservanza della disciplina con l'esempio e con sagace inflessibilità; manifestando così doti eccellenti di educatore e di istruttore. Nel disimpegno dei lavori d'ufficio ha sempre manifestato speciali e lodevolissime attitudini, dimostrandosi lavoratore instancabile, sommaramente produttivo e veramente prezioso.

Il colonnello BREZZI è dotato infatti di intelligenza pronta, viva, brillante, di mente spiccatamente organica, di cultura, come si è detto, vasta e profonda, pienamente corrispondenti non solo al proprio grado, ma anche alle funzioni dei gradi superiori, di moltissimo senso pratico delle cose, di sano spirito d'iniziativa, che gli permettono di trattare con competenza particolarissima e con giudizio sicuro le questioni sottoposte al suo esame e alle sue decisioni.

La sua bella cultura scientifica e professionale si rileva anche da numerosi suoi scritti e memorie, alcune delle quali, come ad es. quelle sulle malattie tropicali, sui vizi di refrazione nei militari, sulla medicazione asettica ed antisettica e sulla chirurgia di guerra, sulla cura delle lussazioni, distorsioni e contusioni delle principali articolazioni, sul trasporto dei feriti sul campo di battaglia, conseguirono lusinghieri premi. Egli si è dedicato in modo speciale allo studio della oculistica, della microscopia e della anatomia patologica; e si è dimostrato versatissimo anche negli altri rami della scienza medica.

Affidategli le funzioni di Direttore Generale dell'Associazione, il Colo.BREZZI dimostrò fin dagli inizi di saperle di-



Roma,

si impegnare in modo superiore ad ogni elogio. Nell'organizzazione tecnica, sanitaria ed amministrativa delle unità e dei servizi della Croce Rossa egli prodigò con entusiasmo e con passione ammirabili tutte le energie migliori e più belle del suo ingegno, e della sua mente; dedicò tutta la sua dotta esperienza e tutta la indefessa ed inesauribile operosità sua, divenendo ben presto un ausilio prezioso per questa Presidenza, che deve a lui se i servizi furono impiantati in modo da assicurare un funzionamento più e più volte lodato e riconosciuto ottimo dalle superiori autorità militari, nelle ultime calamità nazionali, nella guerra libica e principalmente nella campagna attuale.

Il colonnello Comm.Dott.BREZZI è quindi senza dubbio pienamente meritevole della qualifica di "OTTIMO UFFICIALE MEDICO" ed ha dimostrato di possedere in modo completo tutti i requisiti per le funzioni del grado superiore.

Ritengo quindi di compiere un doveroso atto facendo voti caldissimi affinché egli sia proposto per la promozione a SCELTA ECCEZIONALE al grado di maggior generale medico, nello stesso interesse del servizio; ed affinché l'opera preziosa di questo sanitario valentissimo sia conservata alla Croce Rossa anche dopo la sua ben meritata promozione.

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

G.G. della Somaglia

Per copia conforme
Il Maggiore Generale Medico
Direttore Generale



G. Pirelli





Roma. 21 Dicembre 1917 (data della copia)

DIREZIONE DI SANITA' MILITARE
del Corpo d'Armata di Roma

Il Colonnello Medico nella Riserva BREZZI Comm. Giuseppe, fin dal Luglio 1909 presta la sua opera come Direttore Generale della C.R.I. Richiamato in servizio nell'agosto 1915 fu assegnato all'Ospedale Militare di Roma, ma per accordi intervenuti fra la Presidenza della C.R.I. ed il Ministero della Guerra fu lasciato a disposizione del Comitato Centrale di detta Associazione per continuare a prestare la sua opera quale Direttore Generale.

Come abbia esplicitato questo suo incarico risulta dal rapporto informativo, che si allega, del Presidente dell'Associazione della Croce Rossa, nel quale è principalmente da rilevare che nell'organizzazione tecnica sanitaria ed amministrativa delle unità e dei servizi della Croce Rossa egli prodigò con entusiasmo e precisione ammirabile tutte le energie migliori del suo ingegno e della sua mente, dedicò tutta la sua dotta esperienza e tutta la indefessa ed inesauribile operosità sua, divenendo ben presto un ausilio prezioso per la Presidenza, che deve a lui se i servizi furono impiantati in modo da assicurare un funzionamento ottimo nelle ultime calamità nazionali, nella guerra Libica e nella Campagna attuale.

Il sottoscritto convinto delle ottime qualità di detto Colonnello Medico e delle sue spiccate attitudini organizzatrici, si associa alla proposta del Presidente dell'Associazione della Croce Rossa perchè al Colonnello Medico Comm. Brezzi venga concessa la promozione a scelta eccezionale.

Roma 5 maggio 1917

IL COLONNELLO MEDICO DIRETTORE
F.to Gerundo

copio conforme
Il Maggiore Generale Medico
Direttore Generale

G. Brezzi

(segue)



COMANDO DELLA DIVISIONE TERRITORIALE DI ROMA

Mi associo alla proposta del Colonn. Medico Direttore di Sanità, ritenendo il Colonn. Dott. Brezzi ben meritevole di conseguire l'avanzamento al grado superiore per meriti eccezionali.

IL TENENTE GENERALE
Comandante della Divisione
A. Piacentini

Per copia conforme
Maggiore Generale Medico
Direttore Generale



G. Brezzi

31/3/92

Caro signor [unclear] lettera n. [unclear]
[unclear] [unclear] [unclear]

Preparare [unclear] [unclear] [unclear]
[unclear] [unclear] [unclear] [unclear] [unclear]
[unclear] [unclear] [unclear] [unclear] [unclear]
[unclear] [unclear] [unclear] [unclear] [unclear]

mi ha pregato vivamente

di far presente ai signori

già per le loro domande.

Ne parleremo quando ci vorrà

vedremo, providi per tutto

i miei cordiali saluti.

[Signature]
GENERALI



CROCE ROSSA ITALIANA

IL PRESIDENTE

DELLA

Commissione Centrale del Personale

135

Roma, 5 Aprile 1920.

Gentilissimo Commendatore,
La prego di scusarmi se mi permetto
di ricordarle una cosa, che è, per me, di
grande interesse.

Inespraggiato dalla grande cortesia, colla quale
V.S. ebbe la bontà di rispondermi, il giorno
5 febbraio p.p. le scrissi una mia domanda
=la, con relativi documenti, tendente ad ottenere
di essere appunto in servizio presso l'Istituto
Nazionale delle Assicurazioni.

Per quanto io sia sicuro che, a tenore
della gentile assicurazione, da lei fattami,
la mia domanda sia stata, da V.S., tra=
=messa al Comm. ^{penduce} ~~penduce~~, appoggiandola
autorevolmente, purtuttavia non avendo
più avuto alcuna notizia, in proposito,
sto disturbando di nuovo, per pregarla
di volermi informare se, malgrado qualche

manenza di partecipazione, posso la-
 pingarmi di ottenere l'intento, oppure
 se debbo rinunziare a vedere soddisfatto il
 mio desiderio.

La posizione economica fatta a noi ufficiali
 pensionati, inferiore a tutte le categorie dei
 funzionari di ogni amministrazione, ed il
 desiderio di essere ancora utile alla mia
 famiglia, mi spinge a darle questo disturbo,
 del quale V.S. vorrà perdonarmi.

Gradisca i miei ossequi distinti e mi
 creda

Obbligat. in Isch. G. Prezzi
 Maggiore generale medico

Via Toscana 10
 Rocca di Capua

A Sua Eccellenza
 Prof. Cav. di Gr. Cav. Ronaldo Spingher
 Direttore Generale della Banca d'Italia
 Roma



IL DIRETTORE GENERALE

PERSONALE

Roma, 6 novembre 1920

Illustre Presidente,

mi è pervenuta la stimata Sua 3 corrente, colla quale mi raccomanda vivamente il Dott. Giacomo Puritz per la nomina a medico fiduciario dell'Istituto presso l'Agenzia Generale di Firenze.

Conosco il Dott. Puritz e mi sono note le condizioni nelle quali egli e la sua ottima famiglia sono venuti a trovarsi dopo il disastro finanziario russo, tanto più immeritate in quanto anche la gentile signora Puritz, durante la guerra, si è dedicata con slancio e tenacia ammirabile senza badare a sacrifici di sorta, alle opere più apprezzate di assistenza civile.

All: 1

Poichè la nomina a fiduciario del nostro

Illmo Signor
Cav. Gr. Cr. Prof. Bonaldo Stringher
Direttore Generale della Banca
d'Italia

ROMA

./.

Istituto non poteva offrire al Dr. Puritz una con
veniente sistemazione, anche temporanea, io l'ho
raccomandato caldamente ai miei Colleghi Direttori
della Cassa Nazionale di Previdenza e della Cassa
Nazionale Infortuni, ma purtroppo finora senza pratici
co risultato.

Non mancherò di insistere perchè a me pure la
cosa sta molto a cuore; intanto provvederò perchè e
gli sia adibito, in turno cogli altri medici che
già prestano servizio, per le visite dei nostri as
sicurandi a Firenze.

Le restituisco la lettera comunicatami e
mi è gradito confermarmi coi più distinti ossequi

Puritz
Dr. Puritz